

DELIBERA N. 175/04/CSP

Esposti presentati dall'Avv. Massimo Taiti (Candidato Sindaco per la lista "Taiti per Prato" nel rinnovo del Comune di Prato) e dal Dott. Vittorio Giugni (Candidato Presidente alla Provincia di Prato per la lista "Taiti per Prato") nei confronti dei quotidiani "La Repubblica", "Il Giornale della Toscana" e "Il Corriere di Prato"
per la presunta violazione della legge 22 febbraio 2000, n. 28
(edizioni del 13 maggio 2004)

L'AUTORITA'

NELLA riunione della Commissione per i servizi ed i prodotti del 14 luglio 2004;

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249 e, in particolare, l'articolo 1, comma 6, lettera b), n. 9;

VISTA la legge 22 febbraio 2000 n. 28, recante *"Disposizioni per la parità di accesso ai mezzi di informazione durante le campagne elettorali e referendarie e per la comunicazione politica"*, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 43 del 22 febbraio 2000;

VISTA la propria delibera n. 60/04/CSP del 14 aprile 2004, recante *"Disposizioni di attuazione della disciplina in materia di comunicazione politica e di parità di accesso ai mezzi di informazione relative alle campagne per le elezioni comunali e provinciali fissate nei mesi di maggio e giugno 2004"*, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 91 del 19 aprile 2004;

VISTI gli esposti dell'avv. Massimo Taiti e del dott. Vittorio Giugni, candidati rispettivamente il primo alla carica di Sindaco nel rinnovo del Comune di Prato ed il secondo alla carica di Presidente alla Provincia di Prato, per la lista "Taiti per Prato", pervenuti entrambi in data 13 maggio 2004 (prot.lli n. 112/EA/04/NA e n. 116/EA/04/NA), e la successiva memoria integrativa del 14 maggio seguente (prot. n. 121/EA/04/NA), nei quali si asserisce la presunta violazione della legge 22 febbraio 2000, n. 28, da parte dei quotidiani *"La Repubblica"*, *"Il Giornale della Toscana"* e *"Il Corriere di Prato"*, in quanto, nelle edizioni del 13 maggio 2004, hanno pubblicato articoli contenenti i risultati di sondaggi relativi alla competizione elettorale nel Comune di Prato e alla Provincia di Prato, privi delle note informative e delle indicazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g) e h) dell'articolo 8, comma 3, della

citata legge n. 28 del 2000, ed inoltre non resi contestualmente disponibili nell'apposito sito della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTA la nota trasmessa dal Comitato regionale per le comunicazioni della Toscana in data 25 maggio 2004 (prot. n. 209/EA/04/NA), recante, oltre agli esposti in questione:

- le valutazioni del Comitato medesimo in ordine agli esposti in oggetto (prot. n. 318/EP del 14 maggio 2004) dalle quali risultano le violazioni dell'articolo 8, comma 3, della legge n. 28 del 2000 per i quotidiani "*Il Giornale della Toscana*" e "*Il Corriere di Prato*", in quanto i sondaggi sono privi delle note informative e non in riferimento al giornale "*La Repubblica*", in quanto l'articolo non contiene i risultati di alcun sondaggio, ma la dichiarazione di un candidato;
- le richieste, da parte del suddetto Comitato regionale per le comunicazioni, di rettifica nei confronti dei quotidiani "*Il Corriere di Prato*" e "*Il Giornale della Toscana*", entrambe in data 14 maggio 2004 (prot. lli n. 320/EP e n. 323/EP);
- le copie delle avvenute pubblicazioni, effettuate sui suindicati quotidiani in data 15 maggio 2004, ai sensi dell'articolo 10, comma 7, della citata legge n. 28 del 2000;
- le proposte di archiviazioni in relazione alle fattispecie in questione;

RITENUTO di aderire alle proposte di archiviazioni del Comitato regionale per le comunicazioni;

VISTA la proposta del Dipartimento garanzie e contenzioso;

UDITA la relazione del Commissario relatore, dott. Giuseppe Sangiorgi, ai sensi dell'articolo 32 del regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dell'Autorità;

DELIBERA

1. le archiviazioni degli atti;
2. la trasmissione della presente delibera al Comitato regionale per le comunicazioni della Toscana.

Roma, 14 luglio 2004

IL COMMISSARIO RELATORE
Giuseppe Sangiorgi

IL PRESIDENTE
Enzo Cheli

per attestazione di conformità a quanto deliberato
per IL SEGRETARIO GENERALE
Silvana Nouglian